

Come i forlivesi percepiscono il servizio

Bocciata la raccolta rifiuti

Le tariffe sono salatissime

FORLÌ - (Ar.de.) L'Istituto Cattaneo ha reso pubblico un sondaggio promosso dalla Regione sul servizio di raccolta dei rifiuti visto dagli emiliano-romagnoli. Nel complesso, i cittadini danno un giudizio positivo del servizio ma il gradimento è maggiore per gli emiliani (voto medio 7,1 con una punta a Parma di 7,5) e minore tra i romagnoli (voto medio 6,8 con Rimini e Forlì ferme a 6,6). Note dolenti sono ritenute le tariffe: il 73% degli intervistati ritiene di pagare una somma troppo alta per la Tia o la Tarsu e solo uno su quattro crede la tariffa adegua-

ta. L'insoddisfazione più elevata si riscontra nelle tre province romagnole e nel ferrarese. Per la raccolta differenziata si registra un netto incremento ma la situazione è altalenante: Reggio Emilia è la più virtuosa con il 44,8% mentre in coda risultano Forlì e Cesena con il 22%. Quasi la metà dichiara di non fare la raccolta differenziata per la lontananza dei cassonetti. Il vetro e la carta sono gli elementi maggiormente "separati". Buona anche la raccolta della plastica (il 68% lo fa spesso), mentre scarsa è quella delle sostanze organiche (il 44% non lo fa mai).